Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Pangea progetta dal 1998 servizi rivolti al territorio provinciale volti all'inclusione, alla prevenzione del disagio, al protagonismo giovanile e al sostegno alla genitorialità, inclusi progetti di territorio rivolti ad adolescenti.

Il presente progetto è rivolto a 35 ragazzi dell'Unità Pastorale Madonna della Neve (in particolare Parrocchia di Marmirolo, Parrocchia di Gavasseto, parrocchia di Bagno, Parrocchia di Sabbione): Pangea è dal 2008 partner dell'Unità pastorale per il coordinamento dei campi estivi dell'unità pastorale, con particolare attenzione alla valorizzazione del volontariato giovanile e alla formazione degli animatori. La zona presidiata dall'Unità Pastorale si sviluppa alle porte di Reggio Emilia, in un contesto in cui l'agricoltura, l'allevamento e le attività industriali sono sviluppate e parte dell'identità del territorio. Gli adolescenti vivono un contesto rurale che dialoga con la città, di cui possono cogliere con facilità le opportunità.

Il presente progetto nasce da una idea sviluppatasi dopo i campi estivi 2020: il servizio di animatore da sempre coinvolge ragazzi con molte risorse e altri che vivono fragilità sociali e familiari, che faticano a cogliere le opportunità del territorio e tendono a isolarsi (alcuni), o a riunirsi in piccoli gruppi che si dedicano ad atti di vandalismo e al consumo di alcool e sostanze stupefacenti. Nell'estate del 2020, i ragazzi, usciti dal lockdown, hanno svolto servizio presso i campi estivi ma hanno poi chiesto di continuare una esperienza che li aveva visti protagonisti. Alcuni hanno rivelato di aver sofferto fortemente la solitudine imposta dal lockdown, non potendo contare su reti di pari informali e amicali, e hanno visto in questa esperienza la possibilità di essere valorizzati e inclusi in un gruppo cooperativo e solidale.

La parrocchia ha deciso, quindi di investire su un progetto, in questo anno delicato e peculiare, che permetta a questi ragazzi di fare un percorso di cittadinanza attiva, in dialogo con il territorio e di servizio rivolto ai più piccoli, in un percorso che rappresenti, anche, uno stimolo al pensiero critico e alla cittadinanza responsabile, che è stato denominato "GIOVANI CHE ANIMANO IL MONDO".

Tra gli obiettivi: 1. Favorire l'inclusione dei ragazzi più fragili o con tendenza alla devianza in un gruppo che valorizzi le loro competenze. 2. Favorire la conoscenza da parte dei ragazzi dell'agenda 2030 grazie a esperienze sul territorio che li aiutino a comprenderne la possibile realizzazione. 3. Valorizzare il territorio, per le risorse naturali e i soggetti che lo animano e lo vivono. 4. Supportare la frequenza scolastica e lo studio. 5. Sostenere la genitorialità con una attenzione specifica alle famiglie.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I ragazzi destinatari del progetto sono conosciuti da catechisti e educatori della parrocchia e dagli educatori di Pangea: sono i ragazzi che in questi anni hanno svolto volontariato presso i centri estivi come animatori volontari. Molti non frequentano assiduamente la parrocchia.

I ragazzi sono rimasti legati agli educatori conosciuti in questi anni e hanno, loro stessi, chiesto di poter continuare a incontrarsi per un progetto che possa coinvolgerlo per tutto l'anno.

Il percorso è integrato ma non sovrapposto a quello a cui partecipano i ragazzi che frequentano la parrocchia: gli educatori volontari collaborano alla costruzione della proposta oggetto del presente bando che quindi proposta ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado.

I ragazzi stessi che sono già ingaggiati nel progetto stanno preparando un video e un invito da condividere con gli amici del territorio per invitarli a partecipare e faranno lo stesso per le singole iniziative.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

I ragazzi potenzialmente destinatari di questo percorso sono già parte di un gruppo con il quale gli educatori di Pangea sono in contatto per esperienze pregresse sul territorio e appartengono ad una fascia di età conosciuta da educatori volontari dell'unità pastorale e parroco.

Come anticipato, diversi di loro hanno manifestato la difficoltà a vivere relazioni sociali soddisfacenti nel periodo del lockdown e hanno riconosciuto nei campi estivi 2020 la prima occasione di reale socializzazione sul territorio.

Altri, più integrati in gruppi formali di pari, hanno avuto in quel contesto l'occasione di svolgere un servizio rivolto ai bambini ma hanno anche sperimentato la ricchezza di poter collaborare alla costruzione di un gruppo di pari che, con differenti gradi di intensità relazionale, possa essere inclusivo anche per ragazzi a rischio di esclusione sociale, altri con tendenza a mettere in atto comportamenti devianti (uso di sostanze stupefacenti, atti di vandalismo..) e coetanei con fragilità o disabilità, riconosciuti tuttavia per le risorse che hanno e non solo per le difficoltà che presentano.

Nel contesto della formazione per il campo estivo 2020 erano già stati presentati gli item dell'agenda 2030, che avevano destato curiosità e interesse dei ragazzi stessi.

Si è mantenuto un contatto informale con il gruppo, che conferma il desiderio di una continuità dell'esperienza.

Il format di proposta prevede la presenza di due educatori retribuiti contemporanea in alcuni incontri ed alternata in altri, affiancati in alcune occasioni dagli educatori volontari della parrocchia.

Si prevede un percorso che proponga ai ragazzi:

1. Un incontro di approfondimento tematico legato agli obiettivi dell'agenda 2030, che preveda l'incontro con realtà del territorio che hanno fatto scelte significative in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, o la sperimentazione di laboratori che li coinvolgano in prima persona, che li stimoli e li attivi attraverso esperienze immersive.
   I ragazzi e gli educatori avevano già individuato alcuni soggetti del terzo settore e del mondo profit, anche del tessuto sociale delle frazioni che i ragazzi vivono.
   A titolo esemplificativo, si elencano le prime iniziative ipotizzate, anche frutto di idee nate dal confronto con i ragazzi:
   1.sconfiggere la povertà: porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque: *la povertà vicino a noi, lo sguardo della Caritas reggiana.*
   2.sconfiggere la fame: porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile e 12.utilizzo responsabile delle risorse: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili: *l'esperienza del Gas di Gavasseto e l'incontro con un'azienda che ha nella qualità alimentare e nella filiera territoriale la propria mission: Pregel di Gavasseto.*

4.istruzione di qualità: garantire a tutti un'istruzione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità: *motivazione allo studio comune e al volontariato sul doposcuola.*
5.parità di genere: raggiungere la parità di genere attraverso l'emancipazione delle donne e delle ragazze: *preparazione e condivisione da parte dei ragazzi organizzati a piccolo gruppo di storie di donne e ragazze coraggiose, che si sono spese per i diritti delle donne e degli uomini. Laboratorio di improvvisazione teatrale a tema in collaborazione con Zona Franca.*
11.città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi: *incontro con gli architetti di quartiere e contributo a progetti che possano qualificare la vita nel territorio. L'esperienza dello sport come elemento di coesione sociale per il quartiere: incontro e servizio presso Invicta di Gavasseto.*
13.lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: è un problema che interessa anche noi? *Una lettura innovativa dei cambiamenti climatici che interessano anche ognuno di noi. Incontro con Phoresta Onlus.*

Attraverso la coprogettazione con i ragazzi e i referenti della parrocchia si proporranno iniziative su ognuno degli obiettivi dell'agenda, alcuni dei quali a invito aperto ad amici, coetanei e conoscenti dei ragazzi stessi, che valorizzeranno direttamente la propria esperienza.

2. In linea con l'obiettivo 4 dell'agenda 2030, un incontro settimanale dedicato all'"aula studio": ai ragazzi si lascia a disposizione un pomeriggio una sala parrocchiale nella quale trovarsi per studiare, e sperimentare il piacere di studiare anche grazie al supporto di una figura qualificata e del gruppo dei pari.

3. Un appuntamento settimanale di volontariato sul doposcuola attivato dalla parrocchia per i bambini della scuola primaria, programmato in modo che sui tre pomeriggi a settimana siano presenti sempre 3/4 ragazzi che possano svolgere attività di volontariato e supporto ai piccoli sulle attività scolastiche e li coinvolga in attività ricreative e laboratoriali, sperimentando anche la disponibilità alla progettazione degli stessi.

4. Percorso di formazione e accompagnamento all'organizzazione e alla gestione dei campi estivi 2021.

Nel corso dell'anno si proporranno 3 incontri ai genitori per coinvolgerli nel percorso svolto dai ragazzi, che verrà documentato da educatori e ragazzi stessi e per coinvolgerli con attività pensate e proposte dai ragazzi stessi che stimolino l'assunzione di scelte familiari responsabili.

Gli educatori sono disponibili a incontri dedicato ai singoli genitori anche per colloqui di sostegno alla genitorialità a fronte di preoccupazioni che educatori o genitori possano eventualmente esprimere.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Oratorio e circolo Anspi di Gavasseto, pista e campo da calcio circostanti, Circolo equino di Gavasseto, biotopo Ariolo, Pregel, A. e A. Mazzini Garden, Zona Franca e altri luoghi del territorio che si valuteranno interessanti da esplorare.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Ad oggi sono 35 i ragazzi interessati al progetto, che si sono impegnati a coinvolgere altri coetanei.

Risultati previsti:

I ragazzi coinvolti nel progetto avranno consapevolezza del valore degli obiettivi dell'agenda 2030, e avranno sperimentato la possibilità di fare scelte che possono portare un segno tangibile nel "pezzo di mondo che vivono".

In questi mesi, che seguono i mesi faticosi del lockdown e il lento ritorno alla normalità, sperimenteranno relazioni sociali supportive e inclusive, elemento di protezione rispetto al rischio di isolamento sociale o di devianza.

Si saranno sentiti parte di una comunità territoriale e saranno cittadini consapevoli, avendo sperimentato il valore del proprio territorio di riferimento.

Il territorio stesso ne risulterà arricchito, avendo dato la possibilità ai propri giovani di esplorare e valorizzare il territorio e le relazioni che lo sostengono.

L'attività coinvolgerà anche i genitori, che si sentiranno sostenuti nel delicato periodo dell'adolescenza dei figli.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12),

L'Unità Pastorale Madonna della neve è pienamente ingaggiata nel progetto: il parroco, gli educatori e i catechisti conoscono i ragazzi e le loro famiglie e coprogettano con gli educatori di Pangea il percorso.

Alcune delle attività, come specificato, si svolgono nel contesto del doposcuola attivo presso la parrocchia di Gavasseto.

Gli spazi parrocchiali costituiscono il luogo di incontro stabile per il gruppo.

L'Unità Pastorale, inoltre, cofinanzia il presente progetto.

Zona Franca è un partner sul territorio che da sempre collabora con le attività realizzate per i giovani.

Nel presente bando è luogo e contesto nel quale si svolgono i laboratori di improvvisazione teatrale.

Mette anche disposizione gli spazi in caso di necessità di luoghi al coperto nei quali si possano svolgere attività di movimento.

La società sportiva Invicta è sul territorio un soggetto che storicamente include i ragazzi come volontari nelle proprie attività, dando loro la possibilità di prestare servizio in un ambito stimolante e inclusivo ed è disponibile all'incontro e al dialogo con i ragazzi.

Altri soggetti verranno coinvolti e invitati o saranno luogo di esperienze nell'ambito dell'incontro con i testimoni privilegiati degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Pregel, Riserva di Marmirolo, Caritas reggiana, forno di Gavasseto, A. e A. Mazzini Garden…).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Si predispone un monitoraggio quantitativo attraverso registri delle presenze puntuali (necessari anche per il contenimento del Covid 19 a norma di legge), che permetta di registrare il numero di iscritti e di partecipanti alle singole attività.

Mensilmente gli educatori di Pangea progettano le attività anche raccogliendo idee, proposte e desideri dei ragazzi, in collaborazione con gli educatori della parrocchia e il parroco.

Ogni due mesi e al bisogno è previsto un incontro di verifica rivolto ai ragazzi.

Ogni quattro mesi si incontrano i genitori per condividere con loro la proposta educativa in cui i ragazzi sono coinvolti e per coinvolgere anche loro in semplici attività.

Si prevede inoltre di predisporre questionari di valutazione dell’esperienza da sottoporre ai ragazzi e ai genitori al fine di testare l'impatto qualitativo percepito da parte dalla comunità del progetto stesso.

Rubiera, 25/9/2020

Per Pangea

Anna Colombini

Presidente e legale rappresentante